

GLOBAL CREDITFINANZIA DIPENDENTI,
AUTONOMI, PENSIONATI
ED EXTRACOMUNITARIV.LE S. BARTOLOMEO 447
19126 LA SPEZIA

0187/599513

E-MAIL: COMMERCIALE@CREDITBASE.IT

la GAZZETTA
della & Spezia
PROVINCIAVenerdì, 19 Settembre 2008
Anno 3 N°128 - EURO 0,50**GLOBAL CREDIT**FINANZIA DIPENDENTI,
AUTONOMI, PENSIONATI
ED EXTRACOMUNITARIV.LE S. BARTOLOMEO 447
19126 LA SPEZIA

0187/599513

E-MAIL: COMMERCIALE@CREDITBASE.IT

G

editoriale

C'eravamo tanto amati

di Gino Ragnetti

Due storie hanno messo a rumore il mondo politico spezzino negli ultimi giorni; due storie di innamorati delusi, di amori eterni subito finiti. Insomma, se ne sono dette di tutti i colori, in un caso sui giornali, nell'altro fra le mura di partito.

Il primo caso a deflagrare è stato quello di Giulio Guerri, giovane consigliere comunale del Pd che, sbattendo la porta (ha scritto perfino a Veltroni), ha abbandonato il gruppo dei democratici a palazzo civico per passare al gruppo misto. Però, non si è tagliato i ponti alle spalle: "In questa decisione non v'è nulla di definitivo", ha detto.

Il bello è che sull'altro fronte si è verificato qualcosa di simile, a parti invertite: il capogruppo di An in consiglio comunale, Sauro Mannucci, ha espulso dalle commissioni consiliari nientemeno che il segretario provinciale del suo stesso partito Fabio Cenerini. Il che sollecita una domanda: ma se Cenerini non va bene quale rappresentante di An nelle commissioni comunali, può andare ancora bene alla guida dell'intero partito?

Ma allora, giunti a questi punti non sarebbe meglio dire, tanto per restare in tema canzonettistico anni Venti, "lasciamoci così, senza rancor"?

**La bella
Simonetta
che fece
impazzire
Giuliano
de' Medici****11****FOCUS SU MAZZETTA****GIOVANE E
SENZ'ANIMA****2-3****-20%**
sui prodotti
coop**DAL 22 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE**

PER IL SOCIO COOP LA SPESA È PIÙ LEGGERA

**Sconto del 20%**sui prodotti Coop presentando alla cassa
la carta SocioCoop**Sconto non valido nei reparti pasticceria, macelleria, pescheria, gastronomia, ortofrutta, farmacia e sui prodotti già in promozione**ipercoop****SARZANA****APERTI LA DOMENICA**

Mazzetta



"È una zona morta e poco curata, l'illuminazione è scarsa"



L'auto abbandonata in piazza Baratta

Stando a quanto dichiara chi ci vive e chi ci lavora, Mazzetta è un quartiere percepito in maniera totalmente diversa a seconda del fatto che l'interlocutore sia anziano oppure no. Ed essendo anche un rione molto vasto ed eterogeneo i giudizi mutano a seconda delle zone. La tranquillità avvertita dagli anziani, si trasforma per gli altri in mancanza di vita. Per i più giovani, vista la mancanza di adeguati luoghi di aggregazione, il quartiere si riduce a dormitorio, mentre il tempo libero si trascorre meglio in centro. Mazzetta sembra essere rimasta schiacciata tra il centro storico e Migliarina: l'arrivo di uffici dirigenziali non ha fatto da collante e non ha nemmeno portato ricchezza diffusa. La nota più positiva, nella qualità della vita, è il parco "XXV aprile", detto della Maggiolina. Una nonna, mentre spinge l'altalena della nipote, ci racconta di pregi e difetti: "Da quando esiste quest'area il cambiamento per chi ha dei bambini è stato grande. Non c'è più bisogno di spostarsi in centro per raggiungere i giardini. Però adesso ci sono più mamme e nonne che dal centro vengono alla Maggiolina, con il conseguente aumento della confusione nelle strade perimetrali e della difficoltà nel trovare parcheggio." Ci spostiamo verso il palazzo di giustizia e quello della questura. "Con l'arrivo del tribunale e della centrale di polizia il traffico diurno e notturno è aumentato" ci racconta l'avventore di un bar, "ma non c'è stato un incremento in termini di lavoro, almeno per noi - puntualizza la barista da dietro la cassa - mentre il via vai verso il Prestige, nella pausa pranzo, è notevole". Questione di mode.

Andrea Biradelli, da 16 anni dietro il bancone del bar gelateria Cavallotti, sintetizza il suo modo di vedere il quartiere, anche nella veste di abitante: "Dal centro Kennedy in qua viviamo in una zona morta, poco curata. Le attività commerciali sono poche e l'illuminazione è troppo scarsa, soprattutto in via padre Giuliani. Il lavoro, per fortuna c'è, soprattutto grazie agli impiegati degli uffici qui intorno che vengono durante la pausa pranzo, ma alla sera, in particolare nella stagione invernale, non viene un'anima, e siamo gli unici aperti!"

Ancora una volta i clienti, sentito l'argomento della conversazione, prendono coraggio e vengono a esporre i loro problemi: "Da donna di sinistra quale sono - interviene la signora Daniela Oldoini - vorrei far notare al sindaco che non esiste solamente il centro città. Mazzetta è in stato di abbandono, l'illuminazione è carente, negli incroci qua fuori si sono verificati numerosi incidenti, anche gravissimi." Torna quindi il problema di un'illuminazione non adeguata.

Le lamentele si spostano su piazza Baratta: "Potrebbero utilizzarla - sostiene Andrea - per il mercato del martedì, invece è un parcheggio, un'area senza vita." Daniela rincara: "Ci portano i cani a sporcare, quando c'è un'area apposta per loro accanto alla Maggiolina. Se quella non è sufficiente, che se ne faccia un'altra e che si stacchi qualche multa come deterrente. La scorsa settimana alcuni nomadi hanno campeggiato all'interno di un'auto abbandonata. Ma dove sono i poliziotti di quartiere?"



Piazza San Domenico

Chi è cresciuto a Mazzetta ha certamente frequentato, per un periodo di tempo più o meno prolungato, l'oratorio della chiesa di San Pietro. Il campo da calcio è un'istituzione e l'ampio salone interno garantisce la possibilità di giocare anche nelle giornate in cui il meteo è meno clemente.

Un luogo di aggregazione che, chi non è più giovanissimo, non può non accostare al ricordo di una persona speciale quale è stata l'indimenticato Padre Viana, per anni direttore dell'oratorio prima di passare a Stella Maris.

Alcuni anni or sono di fronte alla chiesa, nella piazza intitolata a San Domenico di Guzman, è stata inaugurata una bella area di gioco con scivolo, mini parete da arrampicata, un piccolo campo da basket che all'occasione può essere

utilizzato come pista di pattinaggio, un gazebo e anche una fontana con tanto di pesci rossi. Oggi non rimane quasi più nulla, come si può vedere nelle fotografie accanto. In un solo anno si è distrutta un'opera costata alla comunità svariati milioni di vecchie lire. Il gazebo è stato dato alle fiamme in più punti e le condizioni delle panche sono penose.

Alcuni giochi sono inutilizzabili, il canestro non c'è più e nella vasca della fontana, completamente asciutta, giacciono sul fondo bottiglie, lattine e rifiuti.

Sospettati degli atti vandalici sono alcuni gruppi di adolescenti della zona. Un fenomeno questo che, purtroppo, si registra in varie zone della città. È questione di "cultura", educazione e regole da rispettare.

Vandali in azione



Prosegue il viaggio nei quartieri della città

ta

UNDER
COSTRUCTION

di Thomas De Luca



È il Central park degli spezzini, il polmone verde di Spezia. Si chiama parco XXV aprile, ma per tutti è "la Maggiolina", una vasta area verde divisa in due da viale Italia che da più di vent'anni è la meta di cittadini di tutte le età che cercano un po' di tranquillità nelle ore di tempo libero.

In passato la funzione era svolta unicamente dagli splendidi giardini di viale Mazzini, e in particolare dell'area gioco della Pinetina caduta in disgrazia per una decina di anni (tra gli '80 e i '90) a causa della presenza di tossicodipendenti nella zona del palco della musica, ma oggi tornata a popolarsi di bambini.

Il parco XXV Aprile, con l'arrivo della moda del jogging, si è popolato negli ultimi anni anche di decine di spezzini in tuta e scarpe da ginnastica che ne percorrono il perimetro, interno o esterno che sia, per mantenersi in salute o ritrovare la forma. Nei prati, invece,

Un grande polmone verde

ce, è facile incontrare gruppi di atleti appassionati di arti marziali. Ma c'è un angolo che è tutto dedicato ai bambini. È il "Parco giochi la Maggiolina", una piccola Gardaland che dal 1994 non ha mai smesso di crescere. "Abbiamo iniziato - racconta il gestore della struttura, Valerio Gerardi - con il trenino, la giostra cavalli e la Parigi-Dakar, poi abbiamo aggiunto il mini autoscontro, lo scivolo toboga, le baby car e il mini zoo safari con gli animali della savana e non solo." I bambini vanno matti per queste attrazioni, si sa, e il fatto di essere immerse nel verde di un parco ne migliora ulteriormente la percezione: "siamo aperti tutto l'anno, e soprattutto lavoriamo tutto l'anno, naturalmente tempo permettendo. L'anno scorso, per esempio, abbiamo dovuto combattere contro 57 giorni di pioggia. Le famiglie vengono da tutta la provincia a ripro-

va della buona nomea che ci siamo creati".

I gestori organizzano tutti gli anni, con la collaborazione del Comune, del provveditorato agli studi e della IV circoscrizione, la festa del bambino con la distribuzione gratuita di biglietti per le attrazioni.

Ma se la zona circostante il mini luna park è sempre brulicante e frequentata, alcune parti più isolate sono spesso evitate dalle famiglie e dagli anziani "a causa di alcuni gruppi - lamenta una signora - che approfittano di panche e tavoli per bivaccare a qualsiasi ora del giorno, trattandosi a lungo e consumando grandi quantità di birre, come testimoniano le bottiglie che vengono abbandonate in prossimità delle aree da pic-nic". Insomma, l'illuminazione e la creazione di occasioni di aggregazione, sono più efficaci di qualsiasi ronda.



G

Nuovo grave stop al progetto di raddoppio della ferrovia la Spezia-Parma

Silurata la Pontremolese



sporti nord-sud. Non per nulla quella ferrovia è stata giudicata strategica per gli interessi del Paese.

Appena avuta la "ferale" notizia il presidente della società Tirreno-Brennero, Pier Gino Scardigli, ha inviato un telegramma al presidente del consiglio Silvio Berlusconi chiedendogli di intervenire con urgenza facendo presentare al Cipe una nuova deliberazione formulata in termini tali da superare i rilievi mossi dalla Corte dei conti. In caso contrario

si rischia di vedere vanificati "gli sforzi compiuti e i risultati conseguiti in questi anni".

Scardigli ha poi scritto pure al ministro delle infrastrutture Altero Matteoli: "Con estrema apprensione siamo venuti a conoscenza della recente, negativa decisione della Corte dei conti in merito alla delibera con la quale il Cipe nel dicembre scorso aveva approvato dopo

quasi cinque anni il progetto preliminare di completamento del raddoppio e di realizzazione della nuova galleria di valico per la linea ferroviaria Pontremolese".

"Quanto argomentato e deciso dal Cipe - aggiunge Scardigli - oggettivamente rischia di vanificare per sempre gli sforzi compiuti e i risultati conseguiti in questi ultimi anni. Soltanto se il governo riuscirà entro breve termine a riproporre al Cipe una delibera capace di superare i rilievi mossi dalla Corte dei conti, ci sarà ancora speranza d'avere quell'efficiente collegamento su strada ferrata che le comunità lungo la direttrice Tirreno-Brennero da sempre attendono".

"A nome della società che rappresento perciò le chiedo, signor ministro, di voler fare urgentemente quanto possibile perché la procedura prevista dalla Legge Obiettivo possa riprendere presto il proprio cammino". Vale la pena ricordare che della Tirreno-Brennero fanno parte enti pubblici e privati e società varie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Grosseto, Verona, la Spezia, Piacenza, Massa, Carrara, Livorno, Lucca, Parma, Pisa, Mantova, Milano, Bolzano, Roma, Civitavecchia e Piombino.

Preoccupato per la situazione si è dichiarato il presidente della Provincia Marino Fiasella che ha già convocato un incontro per lunedì.

Confermato presidente



Pier Gino Scardigli è stato confermato presidente della società Tirreno-Brennero. Vice presidente è il mantovano Ercole Montanari. Scardigli rappresenta la Camera di commercio della Spezia.

La Pontremolese torna nel ripostiglio. La Corte dei conti ha infatti espresso parere negativo sulla delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) che approvava il progetto preliminare della linea ferroviaria La Spezia-Parma, arteria vitale non solo per i traffici che gravitano sul porto spezzino ma anche per il sistema dei tra-

CARROZZERIA



piccola
botta?

piccolo
graffio?



poche ore, pochi euro! ...
... e il gioco è fatto!!!
con Micro Repair
la tua auto torna nuova!

Con garanzia di 2 anni
e auto sostitutiva

Via Pecorina, 93/B - Sarzana (SP)
Tel. 0187.621658 - Cell. 346.0855588

LE MADRI PIE E LE CINQUE TERRE

casa per ferie dalle Madri Pie alle Cinque Terre e scuola dell'infanzia

Vista panoramica
sul Golfo

Nuova apertura
a servizio della città
di La Spezia



● Accoglienza
per studenti
a prezzi agevolati
(giornalieri, mensili, annuali)

● Singoli o gruppi di passaggio
anche per incontri di spiritualità
e convegni (saloni ampi)
con possibilità di ristorazione

● Camere singole, doppie
e a 4 letti con tutti i comfort
e autosufficienti

Piazzale Giovanni XXIII, 1 - 19121 La Spezia - Italy
Tel +39 0187.24322 - Fax +39 0187.20349
Email: laspezia@residenzamadripie.it
Web: www.residenzamadripie.it

il sabato
nel villaggio

Chi rompe paga

Dieci miliardi e passa di lire (cinque milioni e centomila euro) per spaccare tutto. È questa la cifra che lo Stato (noi) pagherà per cancellare dallo scenario della Palmaria quel rudere che è conosciuto come "scheletrone" e per abbattere il gigantesco viadotto della litoranea che deturpa il panorama delle 5 Terre. Dopo trent'anni, sembra che sia arrivato il momento delle ruspe. Per buttare giù il fabbricato della Palmaria - che è lì da trent'anni come del resto il viadotto - si spenderanno due milioni di euro, docendosi anche tacitare i 23 proprietari del terreno i quali non accetterebbero certo passivamente un esproprio dalle basi giuridiche non troppo solide. Inoltre si dovranno costruire una strada e un pontile per il trasporto e lo smaltimento dei materiali.

E allora c'è chi si chiede: ma, oggi come oggi, ne vale la pena? Con tutto quello di cui abbiamo bisogno, e che non possiamo permetterci perché ci mancano i soldi, è giusto spendere oggi oltre dieci miliardi di lire solo per distruggere? Certo, quell'albergo rimasto a metà e il viadotto della Litoranea sono davvero due brutture, tuttavia vista e considerata la situazione della finanza pubblica, siamo proprio sicuri che sia quella una priorità?

Nell'ultimo numero della Gazzetta abbiamo dedicato una pagina alla penosa condizione dei giardini della Spezia: uno stato di abbandono dovuto alla mancanza di soldi. E quello è solo un esempio; potremmo parlare delle scuole non a norma, degli ospedali fatiscenti, di ciò che manca negli ambulatori del Sant'Andrea, dei centri per i giovani che ancora non ci sono, di tante modeste e meno modeste opere che i piccoli comuni delle nostre valli aspettano da tempi immemorabili. Insomma, se per lo scheletrone e per la Litoranea la strada è ormai tracciata, per il futuro, almeno finché durerà la crisi, sarebbe forse più opportuno pensare a costruire, che non a demolire. (G.R.)

G Il lancio di un gavettone sugli avventori di un bar innesca una bella discussione

Città in cerca di identità

Città da vivere o città dormitorio? È il dilemma che ci poniamo da quando la Spezia ha cominciato a sognare un futuro turistico. In altre parole: meglio un po' di vita in strada o un silenzio di tomba? Il dibattito è aperto.

Gentile sig.ra Cremolini,

vorrei risponderle in merito al suo editoriale di venerdì 29 agosto c.a. recante titolo "Città turistica e gavettoni": credo che lei forse non sappia i retroscena che animano gli eventi estivi di La Spezia e dintorni; in primo luogo mi sembra un eccessivo vanto dire che questi eventi siano offerti da parte della città con profilo vitale, dinamico e coinvolgente (cito le sue parole), e mi riferisco alla tante volte che è stata indetta una "notte bianca" con negozi aperti fino a tardi e non sono stati rispettati né l'una né l'altra!

Se lo ricorda per caso? Era una fine settimana estivo, dell'anno scorso, tanta pubblicità e tanto clamore fu sollevato per cosa? Negozi aperti e notte bianca! Ma dove?? Città morta, e negozi chiusi! Tre giorni di seguito, un week-end perso con tanto di monito del sindaco ovviamente ignorato. Questo è ciò che la città vuole offrire ai suoi cittadini e turisti? Le do ragione sugli eventi canori, musicali ma non su molti altri che sono solo rumori e strazi vocali! La città ha organizzato concerti di un certo tipo e livello da me molto apprezzati, vedi Formula Tre, gruppi folkloristici ecc. ma è tutto il resto che non va bene: io abito vicino piazza mercato, e le assicuro che quando vengono quei cialtroni coi bonghi e roba tribale, o quelli che hanno una gallina afona al posto delle corde vocali non è un bel sentire, oltretutto che la tettoia della piazza distorce i suoni amplificandoli rendendoli quindi inascoltabili. D'altronde non è che alle nove di sera una persona si stanca di ascoltare queste cose, ma si aspetta pazienti fino a mezzanotte inoltrata. Va bene è estate, ma poi si esagera. Estate non vuol dire che la gente si gratta la pancia dalla mattina alla mattina dopo.

C'è sempre chi va a lavorare. E quindi dopo un interminabile monologo di urla, grida, fischi, tam tam, balli di gruppo, musica d'autore e cover band, si ha piacere che tutto sia finito e finalmente si possa andare a riposare. C'è lo spettacolo bello, ma tante volte non è spettacolo. Persone quasi assenti, qualità scadente; poca gente perché ovviamente c'è di meglio in giro. Si è mai chiesta del perché quella persona ha fatto un gavettone? Si è mai chiesta se invece di uno spettacolo c'era un concerto di elefanti rauchi? Ha verificato se erano veramente le nove di sera oppure era già da molto tempo che quel povero cittadino subiva urla e schiamazzi?

Le narro i fatti accaduti a me personalmente: la notte del 2 agosto 2008, in tutta

la città ci sono stati eventi musicali, compresa piazza del mercato ma ovviamente proprio evento non era: urla, tonfi, grida esasperate, volume altissimo al di sopra dei limiti preposti, per intenderci io e mia moglie non riuscivamo a parlarci a mezzo metro di distanza, la mia vicina mi ha bussato più di una volta ma io non sentivo il campanello, e se squillava il cellulare beh e chi lo sentiva? Abbiamo stretto i denti, "ma sì - ci dicevamo - è estate, queste cose sono normali, pazientiamo ancora, finirà questa solfa prima o poi!" Ebbene: erano mezzanotte e mezza quando è finita la tortura, avevo le orecchie intonite e un piccolo mal di testa.

Finalmente possiamo andare a dormire, visto che l'indomani ero di servizio al lavoro. Invece no, sig.ra Cremolini! Nel cuore della notte siamo stati svegliati da rumori assordanti, e un chiacchierio molto animato: erano gli "scaricatori di porto che stavano smontando il palco, e se ne fregavano di essere in città, alle tre di notte, a far rumore e parlare in tono alto e strafottente!!! Ho chiamato i vigili, ma non rispondeva nessuno; ho chiamato di buon mattino visto che ormai la notte l'avevo passata in bianco e mi rispondono che parecchie persone della mia zona e di altre zone si erano lamentate per i troppi rumori durante la notte. Ma che loro, vigili urbani della Spezia vengono pagati fino a mezzanotte e quindi non potevano intervenire e quindi farci nulla. Dovevo chiamare la polizia o i carabinieri! Ma stiamo scherzando??? Ora mi risponda sig. Cremolini, sempre citando le sue parole, chi ha subito la violazione della propria quiete: noi cittadini che con le tasse contribuiamo a questi eventi estivi o quei maleducati e ignoranti che se ne sbattono che è notte fonda e creano stupidi disagi? Questa mia lettera è una vera e propria protesta verso chi non ascolta i suoi cittadini, altro che gavettone. E se lo vuole sapere col Comune spezzino e con chi mi rispose in vece del sindaco, ho in sospeso parecchie cose riguardo piazza del mercato centro di continue insolenze e disagi sempre nel cuore della notte da parte dei commercianti e dei loro carrettini verso noi cittadini che vorremmo riposare, per andare a lavoro senza occhiaie!!!

Quello che lei ha scritto, non riguarda un episodio isolato, ma è uno dei tanti fuochi che cova sotto la cenere malata di una città non curata, né politicamente né economicamente.

Cordiali saluti, sperando che le cose migliorino. In fede,

Angelo Monteleone



Ma un po' di tolleranza non guasta...

Il gentile lettore, con una lunga lettera, ha ripreso il contenuto dell'editoriale della "Gazzetta" del 29 agosto scorso, nel quale ho espresso alcune considerazioni sulla città, a mio avviso, più accogliente e vivace del passato, e sul fastidio provocato alle "nove" di sera da alcuni commensali, destinatari di un poco gradito gavettone piovuto sulle loro teste. Continuo a credere che, talvolta, lo spirito di tolleranza sia del tutto assente e allora basta poco per far scattare comportamenti non proprio educati.

Il signor Angelo Monteleone, per dissentire dalla vitalità che ho riferito alla Spezia, cita come esempio, una notte bianca, caratterizzata, a suo dire, dalla scarsa partecipazione degli esercenti commerciali, per cui i negozi chiusi (ma proprio tutti?) le hanno conferito, invece, il profilo di città morta.

Quella città non è La Spezia, che morta non è né di giorno né di notte. Forse, troppo spesso, si abusa del libero esercizio della critica e si

cerca il cosiddetto pelo nell'uovo per manifestare insoddisfazione e insofferenza e il bicchiere è sempre mezzo vuoto. Peraltro, ritornando sulle proposte di questa estate, la partecipazione di giovani e meno giovani spezzini non mi pare sia stata per nulla scadente e l'intesa fra il pubblico e il privato ha messo a segno un positivo risultato, che non potrà non consolidarsi nel tempo.

Certo, un complesso musicale può piacere più di altri e avere audience più consistenti, ma, ritengo che il giudizio sull'offerta estiva vada espresso nella sua globalità.

Ovviamente, qualcosa ha funzionato meglio di altro. Ma non tutto è da buttare. Allora il bicchiere è mezzo pieno. Ed ecco che anche la rumorosa musica, così poco gradita dal nostro lettore (non le sembrano esagerate le sue espressioni "cialtroni col bonghi" e "roba tribale"?), non costituirebbe motivo di così tanta protesta, che, viceversa, pare essere una costante per sottolineare la situazione infelice,

causata dai commercianti di piazza Cavour, autori di "continue insolenze e disagi sempre nel cuore della notte".

Quello di piazza Cavour è un problema molto serio, non di oggi, che giustamente merita attenzione, evitando la contrapposizione fra residenti e commercianti: i primi sicuramente sacrificati dal forte impatto del traffico, compreso quello dei mezzi pubblici, dalle quotidiane difficoltà a reperire parcheggi e dalla complessiva caoticità derivante dalle attività commerciali che si svolgono nella piazza. Caoticità che si incrementa a dismisura nella giornata del venerdì per il consueto mercato settimanale, che pone divieti alla circolazione automobilistica, sottraendo, inoltre, decine e decine di parcheggi. Questo è un vero problema, che da tempo attende una soluzione, anche coraggiosa. Certamente non sono acconsentiti interventi personali a base di gavettoni.

Laura Cremolini



ANACI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
19121 La Spezia - Via Mazzini, 64
Tel. / Fax 0187.73 66 50 anacilaspazia@gmail.com
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/17

Iscriviti !

Farei parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e aggiornamento professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscritto, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine.

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO
a cura del centro studi provinciale - direttore avv. Massimo Ghini

IL PARCHEGGIO ILLEGITTIMO NEI PORTICI CONDOMINIALI

Una recente pronuncia della Cassazione

La rimozione di un ciclomotore parcheggiato nel portico condominiale, nonostante la presenza di appositi cartelli con l'indicazione di "proprietà privata - divieto di sosta" e con l'avvertimento che i motocicli sarebbero stati rimossi a spese dei trasgressori, è possibile solo con l'intervento della polizia municipale perché il portico, pur essendo di proprietà condominiale, è gravato da una servitù di pubblico passaggio su area privata il cui uso deve essere regolato esclusivamente dall'amministrazione pubblica. Cass. 21 aprile 2008 n. 10323

La Cassazione ha pertanto respinto il ricorso di una società di soccorso stradale condannata dal giudice di pace alla restituzione dei soldi pagati - per la rimozione, trasporto e custodia - dal proprietario di un ciclomotore posteggiato sotto il portico di un condominio, nonostante la presenza di cartelli con l'indicazione "proprietà privata - divieto di sosta".

Il proprietario del ciclomotore si era rivolto al giudice per dedurre l'illegittimità della rimozione effettuata da un privato e non dall'autorità preposta. Il giudice di pace ha accolto la domanda ed ha condannato il Centro di Soccorso stradale alla restituzione di euro 136,86, oltre gli interessi legali e spese di giudizio, così motivando: sul portico condominiale che si affacci su aree di libero accesso esiste una servitù di pubblico passaggio che attribuisce alla sola pubblica amministrazione il potere di disciplinare l'uso.



Flamingo Gardens
il tuo giardino a cinque stelle

FLAMINGO GARDENS effettua servizi di progettazione, realizzazione, arredo giardini e manutenzioni ordinarie di:
Giardini pensili, giardini residenziali, giardini industriali, piscine e laghetti.

Effettua lavori di giardinaggio ed interventi straordinari di:

- Potatura di grandi piante ornamentali
- Potatura di alberi ad alto fusto con tecniche di arrampicata (metodo di treeclimbing)
- Abbattimenti in caduta controllata di alberi ad alto fusto
- Potatura palme con uso della "bicicletta" (vedi foto)
- Potature decorative
- Innessi, cura delle malattie parassitarie, fungine, fisiopatie, concimazione, seguendo la cura dei giardini in maniera professionale durante il corso dell'anno
- Riquadratura di aree disseccate e degradate

Progettazione di restauro del vostro giardino
FLAMINGO GARDENS è in grado d'arredare e abbellire qualsiasi ambiente con l'utilizzo di piante, vasi lavorati, rocce vulcaniche, giochi d'acqua, cascate, impianti audio ed elementi decorativi per renderlo gradevole e rilassante.

Via Cerretta Alta, 25
19020 VEZZANO LIGURE (SP)

Tel. 0187 504177 - Fax 0187 022932
Cell. 393 3300670

e-mail:
flamingogardens@gmail.com

www.flamingo-gardens.it

L'ANGOLO DELLO SPORT

I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI
Via V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - Tel. 0187.513184

| | | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|--|
| <p>WESLO S5</p> <p>Motore da 1,6 Hp Velocità 0-16 Km/h Inclinazione manuale 3 Posizioni 4 PROGRAMMI Ammortizzata Comfort Cell.</p> <p>€. 399,00</p> | <p>PRO FORM 3.6</p> <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PROSOFT 9 Programmi - Pieghevole</p> <p>€. 649,00</p> | <p>OMEGA III HORIZON</p> <p>Motore da 1,75 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h 6 PROGRAMMI 8 ammortizzatori con elastometro Pieghevole</p> <p>€. 799,00</p> | <p>PRO FORM 3.8</p> <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PRORESPONSE 16 Programmi - Pieghevole</p> <p>€. 829,00</p> | <p>PRO FORM 4.0</p> <p>Motore da 2,0 Hp Velocità 0,8 - 18 Km/h Inclinazione elettrica 12% 18 Programmi - Pieghevole</p> <p>€. 999,00</p> | <p>HORIZON T22</p> <p>Motore da 2,0 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h - Inclinazione 0-10% 10 PROGRAMMI - Ammortizzata AIR CELL Pieghevole</p> <p>€. 1100,00</p> | <p>PRO FORM 5.2</p> <p>Motore da 2,25 Hp Velocità 0,8-20 Km/h Inclinazione elettrica 12% 30 Programmi - Pieghevole Ammortizzazione con 5 posizioni</p> <p>€. 1269,00</p> |
| <p>KETTLER MARATHON TX1</p> <p>Motore da 2,0 Hp - Velocità 1-16 Km/h Inclinazione 0-12% ammortizzata SHOCK-ASSORBENT Pieghevole Software per 4 Utenti</p> <p>€. 1399,00</p> | <p>NORDICTRACK C3000</p> <p>Motore da 2,5 Hp - Velocità 0-20 Km/h Inclinazione 0-13% - 36 PROGRAMMI 3 Posizioni di ammortizzazione Pieghevole - TV Schermo piatto 7" Nastro 56x140 cm.</p> <p>€. 1529,00</p> | <p>PANCA 330 WEIDER</p> <p>Pieghevole Multiplastazioni</p> <p>€. 199,00</p> | <p>WEIDER PRO 2000</p> <p>€. 349,00</p> | <p>WEIDER EASY COMPACT 90</p> <p>€. 399,00</p> | <p>FIT MASTER KETTLER</p> <p>€. 499,00</p> | <p>WEIDER PRO 5500</p> <p>€. 539,00</p> |
| <p>VOGATORE KETTLER COACH</p> <p>Sistema di frenatura magnetico fascia toracica per pulsazioni 18 esercizi di vogata oltre agli esercizi di vogata</p> <p>€. 799,00</p> | <p>PEDANA VIBRANTE PRO FORM WELLNESS</p> <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 50x35 cm. 4 Programmi</p> <p>OFFERTA</p> <p>€. 599,00</p> | <p>PEDANA VIBRANTE VPOWER</p> <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 52x35 cm. 4 Programmi</p> <p>€. 790,00</p> | <p>GLOBUS MY POWER</p> <p>2 motori da 150W 4 velocità variazione della frequenza di vibrazione</p> <p>€. 1390,00</p> | <p>PEDANA VIBRANTE DKN PRO EVOLVE</p> <p>900 Watt con Raffreddamento ad Aria. 20-50 Hz. piattaforma 79x33 cm. 5 Protocolli di allenamento</p> <p>€. 1690,00</p> | <p>SACCO BOXE</p> <p>da</p> <p>€. 99,00</p> | <p>STEPPER TURNER 2000</p> <p>Resistenza regolabile con cilindro idraulico.</p> <p>€. 139,00</p> |

e c o n o m i a

Dopo una ventina di anni ricompaiono ai giardini, ma sbarcano anche a Milano

RIVINCITA DEI GRILLI

di Francesca D'Anna

I grilli sono tornati in città! Qualcuno potrebbe obiettare che non se ne sono mai andati, che magari è più raro sentirli cantare a causa dei rumori o che, forse, preferiscono stare in campagna dove l'aria è più buona.

I grilli di cui stiamo parlando, però, non hanno niente a che vedere con il simpatico insetto. Sono i tricicli che hanno fatto divertire, fino agli anni '90, tanti bimbi spezzini per poi sparire completamente dai giardini.

La famiglia Ratano, che li gestiva all'epoca, ha deciso di riportarli in via Mazzini dopo un esperimento estivo ben riuscito a Deiva Marina, con dei nuovi grilli costruiti artigianalmente. Ad occuparsene Gianluca, nipote di Salvatore, pioniere nel settore, che vuole riprendere e sviluppare la tradizione di famiglia.

I Ratano hanno registrato il brevetto delle parti meccaniche di questo speciale veicolo e incaricato della produzione una ditta di Ceparana che ne ha in cantiere già 20, sempre costruiti in maniera artigianale, seguendo lo schema del primo modello, ma con una maggiore cura dei dettagli.

Come funziona il grillo? Si sposta grazie a un movimento delle gambe che è del tutto simile a quello che fanno i vogatori sulle iole, movimento che viene trasmesso alle ruote tramite un elastico e una catena. Anche lo sterzo è controllato da un elastico.

L'impresa della famiglia Ratano nasce nel 1960. Alla Spezia c'è una signora, una certa Freschi originaria di Parma, che gestisce un noleggio di biciclette ai giardini pubblici. Subito dopo la guerra le bici sono il mezzo più economico per muoversi, e chi non ha la possibilità di comprarsene una, per poche lire, può rivolgersi proprio a questa signora emiliana. Alla fine degli anni '50 la Freschi decide di ritirarsi e la voce, chissà come, arriva in Svizzera dove Salvatore Ratano, emigrato, vive con la moglie e i figli. La decisione è immediata, l'uomo lascia il lavoro in fabbrica e decide di ritornare a Spezia. Rileva l'attività della signora e la trasforma: le bici non sono più utilizzate per spostarsi, ma diventano un passatempo per bambini e ragazzini insieme ad alcuni grilli che l'intraprendente signora emiliana aveva in concessione da un costruttore modenese poi "misteriosamente" sparito. Tra il 1961 e il 1962 Ratano, visto il successo, decide di ampliare il parco dei mezzi con la costruzione dei suoi primi grilli. La crisi del dopoguerra è passata e ora gli adulti, alcuni dei quali possiedono un'auto, e moltissimi la bicicletta, portano i bambi-

ni ai giardini a giocare con i grilli o a imparare ad andare in bici usufruendo del servizio di noleggio.

La gente ha voglia di divertirsi, forse per esorcizzare la miseria e le brutture della guerra. Chi era ragazzino al tempo dei bombardamenti, ora vuole che la vita per i propri figli sia più bella e spensierata. Ai giardini ci sono ben due noleggi, quello dei Ratano e quello di Dina Aldiccioni ed altre "attrazioni". C'è Ignazio che porta i bimbi a fare un giro sul calesse tirato dall'asinello e "Bianchetto", invece, vende i dolci, e soprattutto la grande mela rossa glassata, esposti sul suo carrettino. Si gioca a biglie o al "vietatissimo" pallone... con grandi fughe dei bambini quando compaiono all'orizzonte le temutissime "ghiffe" in bicicletta (i vigili urbani n.d.r.) pronte mettere fine al gioco col sequestro della palla comprata per poche lire nel "negozio dei sogni" (dolciumi di ogni tipo da far svenire ogni bimbo) nel negozio di Piscitelli in via Tommaseo.

Ogni sabato al palco della musica suona la banda della Marina. I giardini, insomma, sono l'ombelico della vita spezzina.

Poi, siamo negli anni '70, proprio lo stesso palco, e l'intero boschetto, diventano rifugio per i tossicodipendenti con la conseguenza che le mamme preferiscono portare i bimbi altrove. Così la nuora di Salvatore, Rita, che nel frattempo ha "ereditato" la gestione del noleggio, decide di abbandonare l'attività.

Oggi, dopo 18 anni, le cose sono cambiate e Tonino, suo marito, ha deciso di ritentare l'avventura affidando l'incarico al figlio Gianluca.

Con la collaborazione di Cintoi, i Ratano sono riusciti a trovare ruote e forcelle (difficilmente reperibili singolarmente sul mercato) da assemblare al telaio e alle parti meccaniche che vengono costruite a Ceparana.

L'idea di rilanciare i particolari tricicli, oltre a essere stata accolta in maniera positiva in città e in provincia, è andata ben oltre ai confini spezzini. Dal primo ottobre i grilli scorrazzeranno anche a Milano, al parco "Indro Montanelli" e presto anche al Parco del Sempione. La prossima estate saranno a Cervia e Ravenna. L'intento è però quello di valicare la frontiera italiana. "Il nostro sogno - ha confessato Tonino - è portare i grilli a Central Park a New York, e in uno dei tanti bellissimi spazi verdi di Londra. Siamo sicuri che ci riusciremo".

E magari un giorno, in futuro, sfogliando un rotocalco, potrà capitare di vedere una foto dei prossimi principini inglesi in sella a un "cricket", pardon, grillo!

Salvatore Ratano davanti al magazzino in viale Mazzini sul grillo il figlio Tonino

VUOI CAPIRE, IMPARARE

DIPLOMARTI?

CON GRANDI SCUOLE

PUOI.

GRANDI SCUOLE È
RECUPERO ANNI
E MATERIE SCOLASTICHE,
DOPOSCUOLA

ORARI FLESSIBILI
IDEALI ANCHE PER CHI LAVORA
PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO
RAGIONERIA, LICEI, PERITI
E TUTTI GLI ALTRI

LA SPEZIA VIA D. CHIDO 67

NELLE SEDI CEPU CHIAMA

800 013173

Grandi
Scuole

grandiscuole.it

XGIORNO giorno

VENERDÌ 19

VINO - Per tre giorni, fino a domenica 21, Vezzano sarà la patria dei seguaci di Bacco con la 46ma edizione della Festa dell'Uva. Grappoli appesi ovunque, disfida tra i vari rioni per la conquista dello Strazo e gara della "pigiatura". Il tutto accompagnato da una mostra mercato di prodotti tipici. Info 0187-993114.

CULTURA - Appuntamento con un seminario di storia locale al Museo Etnografico di via Cannetolo a Ortonovo. Info 0187-690111.

INCONTRI - Alle 21 al Centro Allende "Federalismo fiscale e leggi elettorali. Quali proposte?". Intervengono Roberto Gualtieri, Roberto Zaccaria e Moreno Veschi.

SCUOLA - Alle 17,30 in piazza Mentana assemblea aperta del Partito democratico spezzino sui provvedimenti del ministro Gelmini con la testimonianza di genitori, studenti, associazioni e insegnanti.

DOMENICA 21

SPORT - Come ormai tradizione si svolgerà con partenza da Deiva Marina alle 7,45 la gara ciclistica "Gran Fondo delle 5 Terre e della Riviera spezzina" che vedrà la presenza di oltre 2000 atleti. Due differenti tipi di percorso per due gradi di difficoltà: fondo e gran fondo.

MANGIALONGA - Alle 9,30 con partenza da Castello di Madrignano, si svolgerà la prima edizione della "passeggiata gastronomica" nel parco di Montemarcello. Soste golose lungo il percorso.

CASTÈARTE - Toccherà a Olimpio Galimberti chiudere (ma forse ci sarà un'appendice) "Castèarte", la rassegna di arti visive che ha animato l'estate del piccolo borgo di Riccò del Golfo. La mostra di Galimberti, presente anche in città con una personale al Jolly Hotel, verrà inaugurata alle 18,30 e rimarrà aperta fino al 5 ottobre. Castè è facilmente raggiungibile dalla Spezia in due modi: o passando dalla Foce e girando al culmine a sinistra, oppure utilizzando la nuova variante Aurelia, quindi, una volta arrivati a San Benedetto, si dovrà girare sempre a sinistra.

LUNEDÌ 22

SAN MAURIZIO - In località Bracelli, nel comune di Beverino si festeggia il Santo patrono con celebrazioni religiose.

Bingo del Golfo

**APERTO TUTTI I GIORNI
DAL POMERIGGIO
A TARDA NOTTE**

- sala fumatori
- servizio bar interno
- sala slot machine

**LUNEDÌ E GIOVEDÌ
giornata da 1 euro
PREMI DISTRIBUITI
SETTIMANALMENTE
60.000 euro
Tel. 0187.020383**

BINGO!

Mauro Manfredi. La parola totale. Opere 1967-2004. È l'evento con il quale il CAMEC celebra la colta creatività dell'artista Mauro Manfredi (1933-2004), fondatore del circolo culturale "Il Gabbiano", tra i massimi esponenti della Poesia Visiva. La mostra, ideata da Bruno Corà, visitabile fino al 2 novembre, propone il percorso artistico di Manfredi. A corredo della mostra è stato edito un catalogo-monografia con ampi contributi critici. Contestualmente alla retrospettiva il CAMEC ha realizzato la rassegna "Cronache visive del dopoguerra", comprendente opere scelte delle collezioni Battolini, Cozzani e del Premio del Golfo. Per la sezione "Finestra sul Golfo", il CAMEC segnala l'interessante creatività di Catia Castellani, che utilizza "la parete come la lavagna dei suoi appunti visivi, una sorta di pagina delle sue memorie".

Nel Castello San Giorgio è allestita sino al 5 ottobre la personale di **Germana Pellegrini**, curata da Marzia Ratti. L'artista lucchese è un'autorevole esponente della Computer Art e la mostra, intitolata La mano che vede, raccoglie persuasive testimonianze dell'originale ricerca dell'artista, interessata al linguaggio del mouse sin dal 1985. Orario: da mercoledì a

lunedì 9.30-12.30/17-20.

L'artista designer **Olimpio Galimberti**, noto per i suoi lavori che attualizzano le statue stele della Lunigiana e per la sua affermata professione di designer, espone all'Hotel Jolly sino al 30 settembre.

L'estate calicecse propone un ulteriore appuntamento culturale con la personale al Castello Doria-Malaspina di **Marcella Scalamandrà**, comprendente manufatti che affermano la versatilità dell'intraprendente artista. Per la rassegna CASTÈARTE 2008 si segnala con il titolo "**La famiglia Bertoni**" torna a casa l'esposizione di opere di Giacomo, Eugenio e Massimo Bertoni, visitabile sino al 19 settembre in località Castè (Riccò del Golfo).

Con i versi di una poesia di Mary Shelley la giovane artista **Jaya Cozzani** invita alla sua personale al castello di Lerici, inaugurata il 12 settembre scorso. Orario: 10.30-13/14.30-18.00; Lunedì chiuso.

La consueta rassegna annuale degli allievi dell'**Officina Botteghe d'Arte** si può visitare sino al 22 settembre nella sede di via Napoli, 124. Ben trenta sono gli espositori che seguono i corsi di Renzo Borella e Franca Puliti.

Nelle sale dell'ex convento degli Olivetani alle Grazie prosegue la collettiva di arte moderna e contemporanea, a cura di **Antonio Carannante**. Nella vicina canonica si può visitare anche la mostra fotografica, curata da Maurizio Piscopo, sugli ultimi venti anni di vita parrocchiale.

Presso lo spazio espositivo del Circolo Arci AxA (via D. Manin, 43) e la galleria Posa & Posa (via V. Gioberti, 17) è allestita la collettiva di fotografia **Punti di vista** con la partecipazione di Sasha Benedetti, Fiorella Bologna, Rosane Cechinel, Amedeo Clariond, Gianni Berengo, Paolo Gardin, Fabio Ghiggini, Francesco Loterio, Francesco Martera, Corinne Mazzoli, Merisio Pepi, Vincenzo Paolillo, Marco Pasini, Marco Piro, Mario Rossignoli, Cesare Salvadeo, Emmanuel Signorino, Pier Luigi Sgarbi Aldo Venga Katrin Wolf. Orario: dal lunedì al sabato dalle 17.00.



Exodus: Evento al molo Arriva La fura dels baus



Con la tristezza nel cuore per la scomparsa di Yossi Harel, vincitore dell'edizione 2007, Exodus, la rassegna spezzina dedicata ogni anno a figure che si sono spese nel campo dell'interculturalità e della solidarietà e che abbiano offerto un contributo significativo nell'ottica del dialogo, si ripresenta per l'apertura della stagione culturale 2008/09 con il proclama della presenza di "La fura dels baus", la compagnia spagnola più famosa del mondo.

Gli spettacoli si terranno il 17 e il 18 ottobre, al molo Italia, ma, come è accaduto per alcune serate del PopEye 2008 e da ottantatré anni per il Palio, la base del palco, e questa volta anche delle tribune,

sarà il mare, grazie all'accogliente stiva metallica di Naumon, vecchio cargo norvegese trasformato in teatro galleggiante. Una rappresentazione con un titolo che parla da sé: "Sub. Spettacolo a due metri sotto il mare", evento straordinario ed esclusivo, che si dividerà in un doppio appuntamento alle ore 15 e alle ore 21 dei due giorni. E lo spessore dell'esperienza non sarà dato solamente dalle suggestioni artistiche: il significato profondo del premio Exodus, rivive nei taciti, sottintesi omaggi al Mediterraneo, connessione tra La Spezia e Haifa, e alle navi della salvezza, mezzi che portarono tanti ebrei scampati all'ecidio verso la terra promessa. La

compagnia catalana, chiamata da aziende come Pepsi e Mercedes per la realizzazione di campagne promozionali, è stata fondata nel 1979 a Barcellona e da allora si distingue per la ricerca uno spazio scenico distinto da quello tradizionale. La base dei loro lavori è composta da una gamma di espedienti scenici che includono musica, movimento, utilizzo di materiali naturali e industriali, applicazione di nuove tecnologie, e il coinvolgimento diretto degli spettatori nello spettacolo. Il tutto dominato da una creazione collettiva, in cui l'attore e l'autore sono una unica entità. I membri della Fura dels baus, capaci di creare spesso un vero e proprio shock emotivo nel pubblico,

hanno anche partecipato alla cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi del 1992, una tra le più apprezzate. La manifestazione organizzata dall'Istituzione per i Servizi Culturali, Comune della Spezia e Regione Liguria in collaborazione con Compagnia di San Paolo, Autorità Portuale e Coop Liguria prevede un costo del biglietto di 10 euro più uno di prevendita per gli studenti, in occasione degli spettacoli pomeridiani delle ore 15 e di 25 euro più prevendita per l'appuntamento delle 21. Le prevendite sono attive già da oggi presso il Teatro Civico della Spezia, Fantoni Service, Casa musicale Biso e Iat di Sarzana.

(Thomas De Luca)

Cerchi un corso di Informatica o Lingue Straniere? Scegli MEDIASTAFF! Chiedilo a chi ha già provato!

Alcuni dei nostri corsi. Catalogo completo visionabile su www.mediastaff.com

| ECDL CORE LEVEL Completo | ECDL START | ECDL AVANZATA | ECDL Cad | ECDL Web Starter | Visual Basic | Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo |
|---|--|---|--|---|---|---|
| Per chi anche partendo da zero vuole apprendere l'uso del PC e prepararsi ai 7 esami della Patente Europea ECDL Core Level. | Per prepararsi alla nuova Patente Europea Avanzata. Modulo AM3 (Elaborazione Testi), oppure AM4 (Fogli Elettronici), oppure AM5 (Basi di Dati), oppure AM6 (Strumenti di Presentazione). | Per chi vuole apprendere il più noto strumento di progettazione e disegno tecnico. Ideale per architetti, ingegneri, geometri, periti meccanici, ecc.). | Per chi, da una normale conoscenza dell'uso del PC e di Internet e vuole apprendere le tecniche di progettazione e creazione di siti Internet e prepararsi alla certificazione ECDL WEB STARTER. | Per chi, conoscendo il PC, vuole entrare nel mondo della programmazione con il linguaggio MS Visual Basic, utilizzabile per creare software di ogni tipo. | Disponibili nei livelli Elementare, Pre-Intermedio, Intermedio, Post-Intermedio, con docenti di madre lingua. | Disponibili nei livelli Elementare, Pre-Intermedio, Intermedio, Post-Intermedio, con docenti di madre lingua. |
| Corso Collettivo: 74 h. Corso Individuale: 52 h. | Corso Collettivo: 38 h. Corso Individuale: 30 h. | Corso Collettivo: 20 h. Corso Individuale: 14 h. (x ciascun modulo) | Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 30 h. | Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 30 h. | Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 30 h. | Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 30 h. |

mediastaff education & new media
Mediastaff Education & New Media - Test center ECDL Core Level, Advanced Level, E-Citizen, EQDL
Via Lunigiana, 1 - 19124 La Spezia - tel. 0187 599420
www.mediastaff.com

ECOPLANIT

IMPIANTI TERMICI
FORNITURE - INSTALLAZIONI - ASSISTENZA

Impianti solari - Impianti fotovoltaici - Impianti solari - Caldaia a legna e pellets

Massimo Coltella
338.6829117

Via Lunigiana, 144 - 19125 La Spezia • www.ecoplant.it • info@ecoplant.it • Tel. 0187 518200

NOVITA'

Nuova cabina estetica
Ricostruzione unghie
Tatuaggi

Solarium
Aladdin

il sole della tempata

Corso Nazionale, 344 - 19125 La Spezia - Tel. 0187.513364

Gold

Acquistiamo oro usato in contanti

Viale della Pace, 37 - Sarzana (SP) - Piazza Matteotti, 38 - Pietrasanta (LU)
Tel. 339.5956363 - 393.1298921

CARTOMANTE
SENSITIVO

FATTI NON PAROLE!!!
MAESTRO DI ALTA MAGIA

- Conoscitore di formule antiche egli è in grado di far tornare la persona amata in breve tempo
- Elimina negatività e crea protezione
- Prepara talismani personalizzati

Giuseppe ricorre a La Spezia

Tel. 335.8615977 - 335.464950 - www.mediumgiuseppe.com

Afrodite Club

APERTO TUTTI I GIORNI

SPETTACOLI
LAP DANCE

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2008 / 2009

INFO:
0187.671687
334.3966888
349.8803343

A.C.S.I.
AFRODITE CLUB

Via Aurelia, 63 - 67 Castelnuovo Magra (SP)

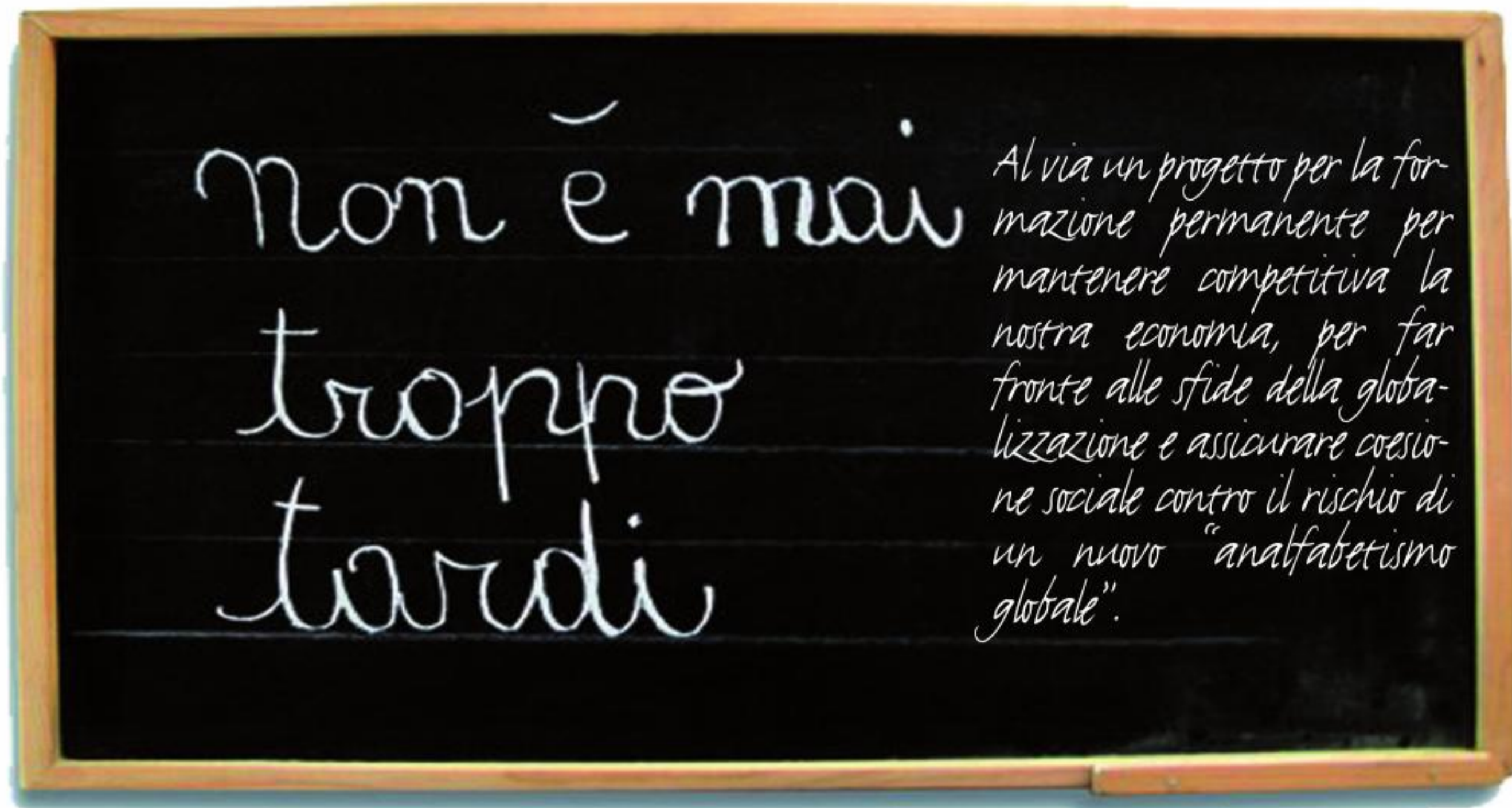
Ristorante
METO
Sexy disco

da Andy Casanova showTime
per tutta l'estate in esclusiva assoluta

VALENTINA CANALI

INGRESSO LIBERO
Aperto da Giovedì a Domenica

Info: 339 4526 157
www.metosxydisco.it



di David Virgilio

"Non si smette mai di imparare"... o se vogliamo, con un'accezione più colta, lifelong learning: "l'apprendimento lungo tutto il corso della vita".

In realtà, il progresso tecnologico, l'economia globalizzata, costringono un po' tutti, chi più chi meno, a fare i conti con nuove conoscenze che spesso vanno ben al di là di quanto abbiamo imparato negli anni della scuola.

Insomma, visto che, come nella commedia di Eduardo De Filippo "gli esami non finiscono mai", è sempre più necessario fare i conti con una formazione permanente che possa garantirci la condizione di cittadini competenti, capaci di partecipare attivamente nel proprio contesto sociale e contribuire al suo sviluppo.

Formazione permanente, quindi, per mantenere competitiva la nostra economia, per far fronte alle sfide della globalizzazione e assicurare coesione sociale contro il rischio di un nuovo "analfabetismo globale".

Ma tutto questo può bastare? Secondo **Paolo Manfredini**, assessore alla pubblica istruzione del Comune della Spezia, no: "Intanto non dobbiamo pensare a una formazione permanente esclusivamente mirata ad accrescere le possibilità occupazionali di una persona, ma anche come risposta a un bisogno di educazione, di crescita personale, sul piano umano, culturale, sociale. Per questo preferisco parlare di 'educazione permanente', come un qualcosa che accompagna lo sviluppo personale, professionale e sociale delle

persone, durante il corso della vita, al fine di migliorare la qualità della vita dell'individuo stesso e della collettività nella quale egli vive".

Esiste già, comunque, a livello cittadino e provinciale un'offerta ampia di opportunità formative di questo genere...

"Sì, è vero, vi sono numerose iniziative: penso ai Ctp (Centri territoriali permanenti, strutture attivate nel 1997 dal ministero della pubblica istruzione per l'istruzione e la formazione in età adulta - n.d.r.) con le loro attività rivolte a cittadini italiani e stranieri, ai corsi serali delle scuole superiori, ma anche a numerose attività gestite da enti e associazioni private, spesso di volontariato; si tratta sicuramente di un'offerta che testimonia a livello locale un buon grado di attenzione e sensibilità al problema. Ma non basta. È necessario individuare delle linee comuni di intervento che possano indirizzare le singole iniziative assegnandogli maggiore efficacia".

Mettere 'a sistema' come si dice... "Sì, ma non si pensi a una volontà di 'ingabbiare' le esperienze e la pluralità delle iniziative, quanto piuttosto individuare e condividere un linguaggio comune che garantisca appunto maggior sinergia ed efficacia alla progettazione degli interventi: è soprattutto una questione di metodo!".

Sono queste allora le premesse sulle quali si fonda il progetto "Minerva"? "Con 'Minerva' cominciamo a porre le basi di un percorso che dovrà mettere in comunicazione for-

Il progetto "Minerva" - Educazione e formazione permanente per gli adulti - è un'iniziativa finanziata dalla Provincia della Spezia con le risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Liguria e attuata dal Comune della Spezia quale ente capofila di un partenariato costituito con il Comune di Sarzana, la direzione scolastica provinciale, i Centri territoriali permanenti e le istituzioni scolastiche sedi di corsi serali. "L'obiettivo principale - spiega **Paolo Raffellini**, responsabile del progetto - è la creazione di una rete territoriale che coinvolga enti pubblici, privati e associazioni che si occupano di educazione e formazione permanente per gli adulti attraverso l'integrazione delle competenze e la condivisione di un linguaggio 'di lavoro' degli operatori dei principali sistemi educativi (scuola, impresa, associazionismo).

L'attività del progetto ruoterà intorno all'individuazione di sei tematiche articolate in altrettanti gruppi di lavoro ('Città e bambini', 'Gestione consapevole dei rifiuti', 'Sani stili di vita', 'Cooperazione internazionale', 'Portualità' e 'Cultura di impresa').

"Ciascun gruppo - continua **Nicola Besco**, coordinatore del progetto - costituito da un massimo di 15 partecipanti, affronterà un singolo tema supportato dalla presenza di docenti esperti e di un facilitatore che in particolare seguirà la fase di 'project work', momento culminante del percorso formativo in cui i partecipanti saranno chiamati a individuare 'le soluzioni possibili' alle sei tematiche individuate e dibattute. Seguirà l'organizzazione di convegni quale momento di condivisione e diffusione dei risultati raggiunti".

Nei prossimi giorni, a cura del Comune della Spezia, sarà pubblicato sui media locali il bando per la raccolta delle iscrizioni alle attività del progetto.

matori ed educatori di diverse provenienze culturali e professionali: per questo abbiamo individuato sei grandi temi rilevanti, strategici, con problematiche ben radicate nel nostro territorio: 'Città e bambini', 'Gestione consapevole dei rifiuti', 'Sani stili di vita', 'Cooperazione internazionale', 'Portualità' e 'Cultura di impresa'; argomenti - conclude Manfredini - che diverranno

terreno di dibattito fra addetti ai lavori e vedranno coinvolti anche i cittadini attraverso l'organizzazione di convegni.

Dall'ascolto, la discussione ed il confronto nasceranno idee e linee guida condivise per l'organizzazione di interventi di educazione degli adulti strettamente collegate alle scelte strategiche della città capoluogo e dell'intera provincia."

SARZANA
Viale Alfieri
Zona Stadio
Tel. 0187.620649

GINNASTICA
Laiif
A.S.D.

L'Associazione porta avanti da quasi 40 anni una filosofia del movimento che è anche una filosofia di vita: attraverso la consapevolezza del proprio corpo si perviene ad una riformulazione e comprensione della prevenzione primaria che genera salute.

Lavorando sull'attenzione al proprio corpo, la persona capisce cosa significa "prevenzione primaria" che è soprattutto autodeterminazione fatta di: pause, ascolto e ricerca del come ci si muove e del come ci si alimenta.

Il processo è coadiuvato da una didattica del corpo in movimento che conduce a una buona postura.

Questo percorso contribuisce non solo al rilassamento psicofisico ma risolve molte delle problematiche legate al mal di schiena; inoltre rafforza articolazioni, tendini e muscoli conferendo alla persona una flessibile e scattante tonicità.

Certo non è facile, bisogna essere disposti a lavorare su noi stessi senza inseguire le mode e le lusinghe del tutto e subito.

**Percorso
Adulti**

Ginnastica per la schiena (back school)
Didattica posturale
Stretching respiratorio
Ginnastica propriocettiva/Feldenkrais
Tonicità e mantenimento

**Percorso
Bambini
Maschi
e Femmine**

Psicomotoria da 3 a 5 anni
Ritmica Formativa / Preacrobatica
Difesa personale

Informazioni: c/o Sede dal 29 settembre dalle 17:30 alle 19:30 (escluso Mercoledì e Sabato). Per appuntamento telefonare al 0187.620649 a qualsiasi ora e giorno anche prima del 29/09. I corsi inizieranno a partire dal 6 ottobre.

c o m e e r a v a m o

G

Nata a Fezzano la musa ispiratrice del Botticelli

TUTTI PAZZI PER "SIMO"

di Arianna Orisi

Di lei si narra l'infinita bellezza, che le valse l'amore di Giuliano De' Medici, fratello minore del "magnifico" Lorenzo, e il ritratto del più famoso artista del tempo, Sandro Botticelli.

Nata quasi certamente a Fezzano, nel 1453, Simonetta Cattaneo apparteneva a una antica famiglia di mercanti genovesi che si erano stabiliti a Piombino. A soli quindici anni era andata in sposa a Marco Vespucci, un lontano eugino dell'esploratore delle Americhe, Amerigo. Il padre di Marco, Piero Vespucci, era amico e partner d'affari di Lorenzo de' Medici. Attraverso il cognato di Simonetta, Jacopo III d'Appiano, i Vespucci consentirono ai Medici di ottenere un vantaggioso rapporto con gli Appiano, signori di Piombino, che controllavano le miniere di ferro dell'isola d'Elba e che all'epoca vantavano anche legami di parentela con i potenti Aragonesi di Napoli. L'unione di Simonetta e Marco assicurò dunque una alleanza strategica a entrambe le famiglie.

A seguito del matrimonio la giovanissima nobildonna si trasferì a Firenze, dove attirò su di sé l'ammirazione e lo sguardo di molti fiorentini. Dalla pelle candida, con lunghi capelli biondi e occhi azzurri, Simonetta era il prototipo della bellezza angelica del tempo.

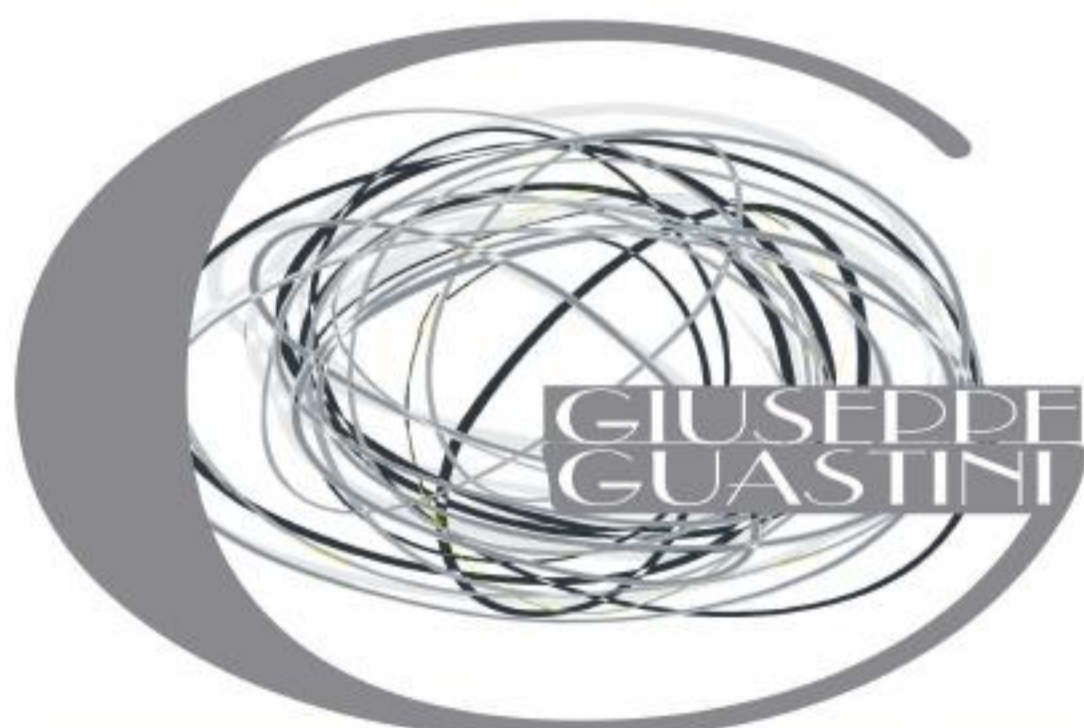
Tanto che un suo ritratto, realizzato dal Botticelli, riportava la scritta "La sans Pareille", la senza paragoni. E proprio per vincere questo dipinto, Giuliano de' Medici, fratello minore di Lorenzo il Magnifico, partecipò al torneo cavalleresco che si svolse in piazza Santa Croce, il 28 gennaio 1475. L'avvenimento è narrato nelle "Stanze per la giostra del magnifico Giuliano", opera commissionata dalla famiglia de' Medici al Poliziano, affermato poeta del Quattrocento. Le Stanze raccontano infatti la storia di Iulio che, colpito da una delle frecce di Cupido, si innamora di Simonetta, una bellissima ninfa, e viene convinto da Venere ad organizzare in onore dell'amata un torneo. E sembra che proprio durante questo torneo Simonetta si accorse delle attenzio-

ni del bel Giuliano. Non è dato sapere se divennero amanti o se l'amore tra i due fu soltanto platonico, certo è che la devozione di Giuliano per la bella Simonetta era nota a tutti, anche ai Vespucci, tanto che Piero, fino ad allora dalla parte dei Medici, prese parte alla Congiura dei Pazzi, il 26 aprile 1478, nella quale perse la vita proprio Giuliano.

A quel tempo però la breve vita di Simonetta si era già conclusa. Morì di tisi, nel 1476, quando non aveva ancora ventitrè anni. Si narra che la sua bellezza fosse tale, anche da morta, che lasciarono aperta la bara nel tragitto che la portava al cimitero di Ognissanti perché la gente potesse ammirarla un'ultima volta.

Lorenzo il Magnifico la ricordò nel sonetto che inizia così: "O chiara stella, che co' raggi tuoi togli alle tue vicine stelle il lume...". La sua bellezza fu resa immortale da Piero da Cosimo, che la ritrasse con aspidi al collo, come Cleopatra, e da Sandro Botticelli, che la prese come musa ispiratrice per la famosissima "Nascita di Venere".

C'è chi dice, alimentando la leggenda, che Portovenere abbia preso il nome da lei, la venere dalle incomparabile virtù...



GIUSEPPE
GUASTINI

commercio rottami metallici
demolizioni industriali

Via Silea - 19038 Sarzana (SP)
Tel. 0187/620398 - Fax 0187/602007
www.guastinigiuseppesrl.it



ARCOLA

Via Valentini, 1 - 19021 ARCOLA (SP)
Tel. 0187.987463 - www.aaporte.it

Apertura serale: mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e Domenica.
Per le altre sere e la Domenica a pranzo solo su prenotazione



LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

PRODOTTI PER LA CASA, LE COMUNITA', L'AZIENDA.

Prenditi una pausa...

Lunicoffee, dal 1994, punta su quello che viene definito "binomio perfetto": la qualità dei prodotti offerti abbinati ad un ottimo servizio ai clienti. I nostri servizi sono rivolti sia ai clienti delle macchine per la distribuzione di bevande fredde, snack e acqua minerale, sia ai privati con le macchine per il caffè LAVAZZA BLUE e LAVAZZA ESPRESSO POINT. Garantiamo consegne puntuali e tempestive grazie alla sua struttura che conta 21 dipendenti e 15 mezzi per le consegne.

LUNICOFFEE PER LE AZIENDE



Per le aziende di ogni dimensione, è disponibile una vasta serie di macchine distributrici a caldo e a freddo, selezionate da produttori leader per le migliori prestazioni tecniche e la facilità della gestione automatizzata con chiavi elettroniche GOGES.

LUNICOFFEE PER LA CASA



Con una semplice telefonata e senza spese, potrai avere a casa la tua Lavazza Blue ... naturalmente non solo in casa, ma anche in azienda.



Via Genova 5 - loc. Montedivalli - Ceparana (SP)
tel. 0187.939.992 | fax 0187.939.994 | www.lunicoffee.it



♥ Mi chiamo Sofia, ho 31 anni, sono piccola, snella, con merlioli ricci castani e grandi occhi scuri. Sono un po' timida ma molto dolce. Ho un carattere simpatico, cerco di andare d'accordo con tutti; non amo gli scontri. La mia unica vera storia d'amore importante è finita più di un anno fa e ho deciso di tentare questa strada per evitare di conoscere uomini che si presentano per quello che in realtà non sono. Chiamami all'Eliana Montì Club 0187/770036

♥ Sono una vedova di 59 anni, mi chiamo Maddalena. Lavoro come sarta, vivo sola, ho due figli grandi. Fisicamente penso di essere ancora un tipo piacevole, cerco di curarmi ma non amo gli eccessi e so che il tempo che passa con serenità. Ho diversi amici di vecchia data, mi piace andare a teatro e amo fare belle passeggiate in mezzo alla natura. Vorrei considerare queste piccole cose di tutti i giorni con un signore gentile. Chiama Eliana Montì Club 0187/770036

♥ Sono Marcela, ho 27 anni e vengo da Santa Dominga. Il mio aspetto esteriore è proprio così, come ti stai immaginando pensando alla mia terra d'origine. Lavoro come barista, divido con un'amica un piccolo appartamento non mi piace permettere a nessuno di entrare a casa e vivo con dignità e mi prendo. Spero di riuscire a costruirmi un futuro qui in Italia ma ho un fortissimo legame con la mia terra che non voglio perdere. Se vuoi incontrarmi chiama Eliana Montì Club 0187/770036

♥ Se cerchi la classica bellona da copertina allora questa non è Panama che fa per te. Ma se la tua donna sul guardare oltre l'aspetto fisico e cerchi la delicatezza, l'intelligenza, la capacità di dialogare allora eccomi qui. Sono Daria, 49enne, pubblicherò molte realizzazioni in campo professionale ma purtroppo non altrettanto in amore. Sono una discreta tennista e mi piacerebbe imparare a giocare a golf. Amo la buona cucina, il buon vino e soprattutto la buona compagnia. Chiamami all'Eliana Montì Club 0187/770036

Pollastrella amante del lusso cerca compagno per unione brillante!



♥ Adoro: un'amichetta, brava sul disegno, sulla fiducia, sulla comprensione e rispetto reciproco. Dopo una storia d'amore frasca, sincera, che non conosco la parola fine. Questo è quello che vorrei offrire alla donna che farà breccia nel mio cuore. Mi chiamo Roberto, ho 48 anni, sono un industriale con un'ottima posizione sociale e un aspetto molto piacevole. Mi piace la vita all'aria aperta e avere gli animali e la natura. Allora mi chiami? Sono all'Eliana Montì Club 0187/770036

♥ Mi presento, Tony, 38 anni, fundatore statale, alto, nero con occhi scuri. Sono rubello, ma non mi creerebbe nessun problema incontrare una persona separata, anche con figli capisce che ognuno ha avuto un proprio passato fatto di gioia e sofferenza, e l'importante per me è guardare avanti senza rimpianti e rimorsi. Ho diversi interessi, tra cui il collezionismo e il cinema. Spero che questo sia il modo giusto per conoscerti. Chiama Eliana Montì Club 0187/770036

♥ Sono un pensante Vienna, un'inglese, divorziata con una figlia grande. Mi chiamo Lorenza, sono ancora nelle forme e penso di non dimenticare assolutamente la mia età. Amo leggere, ascoltare musica classica, passeggiare e ogni tanto andare a ballare. Vivo in una bella casa di proprietà, con un bel giardino. Spero grazie a queste informazioni di incontrare una signora con la quale costruire una bella amicizia. Chiama Eliana Montì Club 0187/770036

♥ Sono Ivan, ho 28 anni, sono un bel ragazzo, dicono simpatico, spigliato, con un buon posto di lavoro e una famiglia meravigliosa però... non mi sento felice al 100% senza una compagna al mio fianco. Nonostante la mia giovane età non cerco storie o avventure, ma la ragazza giusta, quella che diventerà mia moglie e madre dei miei figli, questa è la mia più grande ambizione per il futuro. Allora cosa aspetti? Chiama Eliana Montì Club 0187/770036

INVIA ADESSO UN SMS* AL 320.4990189

RICEVERAI SUBITO E GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano tariffario del proprio operatore

www.elianamonti.it



La Spezia
Galleria Goito, 30
(Grattacielo di P.zza Beverini)
Tel. 0187.770036

s p o r t

Sei punti in due partite per la neonata Spezia

CHE CARATTERE!



È incredibile come una serata al Picco contro l'Albese possa spazzare quel sentimento di sofferenza, di disperazione che ha attanagliato i tifosi spezzini per otto mesi. È bastato un mercoledì qualunque contro un avversario qualunque, per unire il sostegno incondizionato della curva, lo scetticismo polemico dei distinti e lo snobismo opportunistico della tribuna negli applausi e nei cori che hanno accompagnato la prestazione dello Spezia dal gol di Citterio a quello di Nieto, fino alla fine della partita.

Certo è difficile far diventare idolo un Cintoï, un Frateschi o un Del Padrone, dopo che quella maglia l'hanno indossata Guidetti, Grieco, Saverino o Maltagliati. Così come diventa più difficile emozionarsi quando ti trovi contro Staffolarini, Melle e Talarico, al posto di Del Piero, Trezeguet e Buffon. Ma, pur essendo difficile e azzardato sbilanciarsi dopo soltanto due partite, il nuovo Spezia ha già dei tratti ben definiti, un dna che, al di là di quelli che saranno i risultati sul campo, appare già chiaro. Insomma, assemblata in ritardo, con tanti giovani, senza grandi nomi, senza una grandissima qualità tecnica,

di **Diego Di Canosa**

questa, comunque sia, è una squadra con gli attributi. Questo inizio di stagione non è stato facile né per i dirigenti né per l'allenatore, visto lo scetticismo con il quale è stata accolta la nuova società. Figuriamoci per dei ragazzi di nemmeno vent'anni, molti dei quali hanno giocato soltanto nel campionato Primavera, cos'ha significato partire e giocare al Picco con tutta questa pressione addosso. E invece, eccoli lì, sei punti in due partite. Ma, soprattutto, a dispetto di tutti i perplessi estivi, una squadra ben costruita, solida e pragmatica, e non così scadente dal punto di vista tecnico come qualcuno sentenziava. Non è la corazzata che può "ammazzare" il campionato, ma è sicuramente una squadra che può far bene, che finora ha impressionato per mentalità e organizzazione. Una squadra senza fronzoli, che è apparsa già matura, che sa quando è il momento di giocare la palla e quando invece va spazzata in tribuna. Ed è, al di là dei risultati, davvero sorprendente per un gruppo che ha avuto così poco tempo per lavorare.

Sia chiaro, la strada è ancora tutta in salita e le incognite sono molte. Ad esempio, come sarà la tenuta fisica dal momento che la preparazione è stata fatta a spizzichi e bocconi? Come reagirà un gruppo così giovane ai momenti di crisi che inevitabilmente arriveranno?

Intanto, partire meglio di così non era possibile, con due piccoli ma importanti passi verso i primi posti della classifica nei quali contano di essere a dicembre società e tecnico, per poi eventualmente rinforzare la rosa all'apertura del mercato e puntare con decisione alla promozione. Quella che a molti sembrava una scelta sciagurata, ovvero acquisti mirati senza comprare tanto per assicurare la piazza, per ora si sta rivelando una scelta azzeccata.

Vedremo. Nel frattempo, se la godono i tifosi, perché sarà anche difficile trovarci dei nuovi idoli, ma questa squadra ha già conquistato la simpatia del pubblico, e se la ride l'amministratore delegato Iacopetti, alla faccia di tutte le critiche che gli sono piovute addosso nell'ultimo mese.

Call&Call Spezia Volley, si parte da Brescia

Comincerà domenica a Brescia il campionato della Call & Call Spezia Volley. Metabolizzata la sconfitta nel ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia, i ragazzi di coach Mosca si qualificano ugualmente agli ottavi perché ripescati in base alla classifica avulsa. La settimana trascorsa è stata molto importante per recuperare dagli inevitabili affaticamenti muscolari dovuti a una preparazione fisica che il tecnico ha calibrato per fare in modo che la squadra arrivi in un buono stato di forma fino alla prossima primavera, quando presumibilmente si giocherà il campionato.

Rispetto alla gara di coppa di domenica scorsa,

dove erano stati tenuti a riposo precauzionale Draghici, Poli e Ferri, recuperano anche i centrali Furlotti e Russo che avevano avuto qualche acciaccio durante il match costringendo Mosca a schierare una formazione largamente rimaneggiata e con giocatori fuori ruolo contro i "cugini" genovesi.

A parte Tagliatti, in progressivo recupero dal pesante infortunio alla caviglia patito la scorsa stagione, quindi, tutti abili e arruolati in casa Spezia.

Lo Spezia Volley parte come una delle squadre più accreditate alla lotta per la vittoria del campionato, dove la prima classificata sarà promossa direttamente in serie A2, mentre la seconda e la terza

andranno a giocarsi i play off con le squadre degli altri due gironi che hanno ottenuto il medesimo piazzamento. Le altre squadre che se la giocheranno fino in fondo saranno sicuramente Massa e Genova, mentre tra le consuete outsider stagionali potrebbero esserci Segrate e Biella.

La Biemme Etichette Brescia che lo Spezia incontrerà domenica dovrebbe essere quindi una squadra alla portata degli spezzini, ma coach Mosca predica concentrazione: "Le prime quattro partite che giocheremo saranno fondamentali, per fare una grande stagione sarà necessario non perdere punti. Le squadre che ho allenato hanno sempre fatto

fatica le prime giornate di campionato per via dei carichi di lavoro che ho impostato per avere una condizione fisica ottimale nel finale di stagione, per questo dovremo essere molto attenti e determinati anche contro avversari che, sulla carta, appaiono di rango inferiore".

Questo anche in virtù di un campo di gioco piccolo e poco luminoso, ben diverso dal Pala Mariotti in cui è abituata ad allenarsi e a giocare la squadra spezzina, dove sarà di scena per l'esordio casalingo in campionato domenica prossima 28 settembre alle ore 18. Speriamo reduce da una prima grande vittoria a Brescia.

FAIAC

FABBRICA FINESTRE
& FALEGNAMERIA

0187 704946

Fax 0187 703116
e-mail: admin@faiac.it

www.faiac.it

Via Monfalcone, 27
19123 La Spezia

Finestre in PVC - Profili e Ferramenta tedesca



SIEGENIA

Finestre in alluminio - Vetrate - Persiane di ogni stile
FALEGNAMERIA (Mobili su misura)

PORTE BLINDATE

Certificate a Norme Europee - Antintrusione - Alcune misure in Pronta Consegna

PORTE INTERNE GAROFOLI

Esclusivisti di prestigiose marche **luadiporte** **movi** **BERTOLOTTO**

400 MQ DI SHOW ROOM
PARCHEGGIO PER VISITATORI



qualcosa di personale

G In un'opera di Annalisa Coviello i retroscena di un avventuroso viaggio

Mio nonno al Polo

È un viaggio a ritroso nel tempo quello che compie **Annalisa Coviello** nella sua nuova opera "1928: dalla Spezia al Polo Nord" (Edizioni Giacché).

Un tuffo indietro nella vita di suo nonno, Michele, che all'età di vent'anni fece parte - come allievo nocchiero della scuola Crem di Pola - dell'equipaggio della nave appoggio all'epica spedizione di **Umberto Nobile** al Polo Nord, la "Città di Milano". Il libro, una sorta di diario accompagnato da 120 foto molte delle quali inedite, nasce dagli avventurosi racconti che l'autrice ha ascoltato sin da bambina e che si è fatta ripetere infinite volte per assorbirne anche il più piccolo particolare.

Nonno Michele aveva un bellissimo album di immagini che amava mostrare alla nipote quando narrava le vicende di uomini coraggiosi capaci di arrampicarsi sul dirigibile "Italia" per liberarlo dalla neve e dal ghiaccio con ai piedi solo dei calzettoni di lana. Gli stivaletti indossati, infatti, avrebbero potuto danneggiare la struttura esterna dell'aerostato. La soluzione più ovvia era stata quella di toglierli.

Per comprendere maggiormente il valore di queste imprese straordinarie, seppur sfortunate, basta pensare che gli uomini che le tentarono non avevano a disposizione nes-



na delle attrezzature e dei capi di abbigliamento adatti a quelle rigidissime temperature. Al circolo Polare Artico si toccano temperature di svariate decine di gradi sotto lo zero. La Coviello descrive in maniera molto efficace, la partenza dalla banchina, i giorni di navigazione, l'arrivo tra i ghiacci polari e tutte le fasi della terribile sciagura che colpì l'Italia. Il dirigibile, lo ricordiamo, precipitò il 25 maggio del 1928 e la "gondola" di comando andò in pezzi urtando il pack. Dieci membri dell'equipaggio vennero sbalzati sul ghiaccio e uno perse la vita. Degli altri sei, rimasti intrappolati nei resti della cabina che riprese quota insieme al velivolo, non si seppe più niente, persi per sempre nella distesa immacolata del Polo.

I superstiti furono recuperati ben sei settimane dopo. Si erano riparati nella famosa tenda rossa alla deriva su una porzione di pack e avevano incessantemente trasmesso l'SOS con la radio in loro possesso, uscita miracolosamente indenne dall'impatto. Annalisa Coviello ricostruisce le sensazioni di suo nonno nella terribile mattina del 25 maggio. Tutti a bordo della Città di Milano, ormai certi dell'avvenuta tragedia, immaginavano "che l'Italia se ne stesse lì, distesa sui ghiacci come come una balena spiaggiata. Già ma dove? Questo era il problema dei problemi [...]". Gli uomini a bordo della nave non potevano immaginare che il vento rabbioso che stava spazzando la zona delle isole Svalbard si fosse accanito contro il dirigibile tanto da farlo schiantare a terra per poi sollevarlo in aria, quasi fosse una leggerissima piuma. Un volume ricco di emozioni, risultato di una ricerca storica approfondita e di una documentazione notevole, che nasce, però, dal cuore. Perché non c'è niente di più indelebile del racconto delle persone a cui siamo legati da un profondo sentimento d'amore.

"Troppo spesso ci dimentichiamo - dichiara la scrittrice - di pagine importanti del nostro passato. Ecco il mio libro serve proprio a questo, a ricordarle". (Francesca D'Anna)

la GAZZETTA
della & Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna**Redazione**Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio**Grafica pubblicitaria**

Tiziano Falcone

FotografieCristiano Andreani
Isabella PinoTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale**
Laura Cremolini**Responsabile operativo**
Diego Di Canosa**Amministrazione e traffico**
Mirko Monaco**Vendite pubblicità**
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250**Stampa** Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza



SUNEDIL
SISTEMI ARCHITETTONICI INTEGRATI

- ▶ CARTONGESSO
- ▶ CONTROSOFFITTI
- ▶ ISOLANTI TERMOACUSTICI
- ▶ PITTURE E SMALTI
- ▶ RIVESTIMENTI PER FACCIATE
- ▶ CONTROTELAI A SCOMPARSA
- ▶ ATTREZZATURE E SISTEMI PER LA POSA



PREZZI
IMBATTIBILI
PER IL PRIVATO
E IL PROFESSIONISTA.
VENITECI A TROVARE!!!
PROVARE
PER CREDERE!



Via Pallodola, 46/c - Sarzana - Tel. 0187.624270 - www.sunedil.it







Via Fontananera 94 - Sarzana (SP) Fax 178 270 92 37



E.P. IMPIANTI SNC
SISTEMI DI SICUREZZA

I NOSTRI SISTEMI DI ALLARME SENZA FILI SONO COMPRESI DI:

- PREVENTIVO GRATUITO SUL POSTO
- INSTALLAZIONE DI MATERIALI AD USO PROFESSIONALE
- ASSISTENZA POST VENDITA
- GARANZIA SULL'IMPIANTO
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Sistemi di Videosorveglianza - Domotica
Controllo Accessi - Automazione Varchi
Impianti Elettrici - Impianti Antincendio

Enzo
3471186323

Paolo
3392222917

www.epimpianti.it epimpianti@tiscali.it

SISTEMI DI SICUREZZA
E.P. IMPIANTI SNC

Via Fontananera 94 - Sarzana (SP) Fax 178 270 92 37



qualcosa di personale

GENTE

- L'ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone è il nuovo comandante di Comsubin, il comando dei subacquei incursori del Varignano. Subentra all'ammiraglio Donato Marzano.
- Il presidente dell'Ordine degli ingegneri della Spezia Claudio Rocca ha consegnato al presidente dell'Onfa, generale in ausiliaria Piergiorgio Cruciolì, una borsa di studio di duemila euro per gli allievi dell'Opera nazionale figli di aviatori.
- La professoressa Maria Angela Rebecchi è il nuovo direttore delle scuole di Vezzano Ligure. Subentra alla collega Mariella Ratti andata in pensione.
- Il giovane studioso spezzino Nicola Carozza ha preso parte al viaggio della delegazione del Centro universitario cattolico, ente culturale della Cei, in Russia. La delegazione era formata da docenti e ricercatori provenienti da tutta Italia.
- Achille Bonito Oliva ha vinto il premio per la sezione arte e poesia di Palmaria giovani, promosso dalla Fondazione Marenostrum. Christine Bélanger della Louis Vitton si è invece aggiudicata il premio Grandi eventi-Impresa e società.

Domani iniziative anche alla Spezia

Paesaggi sensibili con Italia Nostra



Italia Nostra, associazione per la tutela del patrimonio storico, artistico, e naturale, invita gli spezzini a partecipare domani, sabato 20 settembre, alle iniziative della giornata nazionale "Paesaggi sensibili", per portare maggior attenzione sui rischi che coinvolgono il golfo e l'entroterra spezzino.

Dalle 9 alle 20, in passeggiata Morin si terrà un presidio per la sensibilizzazione della cittadinanza, con la raccolta di firme indetta dalla sezione spezzina, presieduta da **Serena Spinato**, per il miglioramento del rapporto città-mare nel senso più ampio del concetto: da quello inteso nel progetto di modifica del fronte a mare, al rapporto storico-culturale, sino al campo ambientale con la sollecitazione di una "vera bonifica" e di depuratori adeguati. Alle 17, presso il salone della Provincia, si terrà un incontro moderato da **Marco Preve**, giornalista e autore del libro-denuncia "Il partito del cemento", dove compare un capitolo dedicato al golfo della Spezia.

La conferenza, intitolata "I valori e i rischi del golfo della Spezia e delle Cinque Terre" vedrà intervenire **Giovanni Gabriele**, presidente regionale di Italia Nostra, **Enrico**

Schiffini, presidente del comitato Salvaguardia Golfo dei poeti, **Claudio Frigerio**, presidente dei V.a.s. Cinque Terre e **Marco Piombo**, presidente di Wwf Liguria.

Per il 60° anniversario della Costituzione italiana, molte sono le iniziative che ricordano i diritti riconquistati dai cittadini italiani, dalle conferenze, ai manifesti, dagli spot, agli stendardi, "ma in nessun caso - dichiara **Giovanni Gabriele** - viene ricordato l'articolo 9, dove si enuncia che la Repubblica tutela il paesaggio. Non sono pochi, però, i rischi che corre il patrimonio paesaggistico nazionale e quello spezzino, purtroppo, non fa eccezione".

Lo scopo della giornata, oltre a quello di riaffermare l'impegno in difesa dei beni ambientali, storici e artistici, è quello di rintracciare i valori presenti nel territorio spezzino e i rischi che queste realtà corrono a causa degli interventi portati dal progresso, dal trascorrere del tempo. "Il paesaggio odierno - continua Gabriele - di certo non è più quello di qualche decennio fa, e non potrebbe essere altrimenti, dato che la modificazione è continua. Il problema è che il cambiamento, molto spesso, è in termini peggiorativi."

Tra i 45 siti italiani a rischio che verranno portati alla ribalta nazionale, nella provincia figurano il golfo e le Cinque Terre, per le sezioni della Spezia e delle Cinque Terre, e il borgo di Debeduse, per la piccola sezione del paese nel comune di Calice al Cornoviglio, una realtà simbolo per migliaia di siti sparsi dappertutto. Debeduse, infatti, lotta contro l'alto rischio di abbandono di una cappella, tutto ciò che è rimasto della grande chiesa a croce latina costruita nel 300 dai cristiani in fuga dalla persecuzione dell'imperatore Diocleziano. Una situazione che ricorda quella di molti piccoli paesi italiani nei quali sono presenti testimonianze di altissimo valore storico e culturale, di cui pochissimi conoscono l'esistenza, ma la cui conservazione sarebbe interesse di tutti. Il numero di interventi che comportano notevoli e oggettivi rischi per il paesaggio, che andrebbe considerato come risorsa, non come impedimento, sono davvero numerosi nel territorio spezzino e una giornata loro dedicata è solo un piccolo passo. "Italia Nostra - chiude Gabriele - starà attenta a tutte le proposte e a tutti gli interventi che saranno portati avanti."

(T.D.L.)

Seminario al Castello S.Giorgio

A scuola di Egitto

L'Antico Egitto approda al Castello di San Giorgio della Spezia (Via XXVII Marzo). Nei mesi di novembre e dicembre il Museo archeologico spezzino ospiterà il primo seminario di egittologia dal titolo "I complessi piramidali. Archeologia, arte, ritualità e magia nell'Antico Egitto". I sei incontri saranno tenuti dal professor Cavillier, docente del centro studi di egittologia e civiltà Copta. Nella sala multimediale del museo i mercoledì 12, 19 e 26 novembre e i mercoledì 3, 10 e 17 dicembre dalle 16 alle 17,30 si terranno le lezioni. "I complessi piramidali" è un appuntamento organizzato dall'Istituzione per i servizi culturali in collaborazione con il centro studi di egittologia e di civiltà Copta "J.F. Campollion". Il seminario è rivolto a studenti, studiosi e appassionati che intendano approfondire uno fra i più interessanti e importanti aspetti della civiltà dell'Antico Egitto. La partecipazione al seminario. Per informazioni telefonare ai n. 0187-751142 (Castello di San Giorgio) e 340-9998004 oppure scrivere agli indirizzi mail sangiorgio@laspeziacultura.it e info@centrocampollion.it.

FRcar
Il paese dell'auto

www.fracar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Audi

Mercedes-Benz

AUDI A6 Aziendali - MERCEDES Km.0

smart

Prezzi "Smart" a partire da Euro 8.900 NUOVE

DAL 22 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE



**PER IL SOCIO COOP
LA SPESA È PIÙ
LEGGERA**

**Sconto
del 20%**

**sui prodotti Coop
presentando alla cassa
la carta SocioCoop***



*Sconto non valido nei reparti pasticceria, macelleria, pescheria, gastronomia, ortofrutta, farmacia e sui prodotti già in promozione

ipercoop



CENTROLUNA

SARZANA

APERTI LA DOMENICA